



*Ispettorato Territoriale del Lavoro di Avellino*

## **DECRETO n. 7 del 20.05.2019**

### **IL CAPO DEL'ISPEL TERRITORIALE DEL LAVORO**

VISTI gli articoli 34 e 35 del D.P.R. 30/04/1970, n. 639, recante "Norme di attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli artt. 27 e 29 della L. 20/04/1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale";

VISTA la L. 09/03/1989, n. 88 recante "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro" ed in particolare l'art. 44;

VISTE le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale Previdenza Sociale - Div. III - nn. 31 e 33/89, rispettivamente del 14 e 19/04/1989 con le quali, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 88/1989 cit., sono state fornite istruzioni agli U.P.L.M.O. in merito alla ricostituzione dei Comitati provinciali I.N.P.S. e delle Speciali Commissioni;

VISTA, altresì, la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 14 dell'11/01/1995 con cui sono state fornite indicazioni circa i criteri di valutazione e ponderazione per la determinazione del grado di rappresentatività delle Associazioni e delle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello provinciale;

VISTO il D.P.C.M. n. 121 del 14/02/2014, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.M. 04/11/2014, d'attuazione del predetto D.P.C.M. n. 121/2014, con il quale sono stati specificati, all'art. 16, i compiti delle Direzioni territoriali del lavoro;

VISTO il D.Lgs. n.149/2015, concernente "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge n. 183 del 10/12/2014";

VISTI il D.P.C.M. 23/02/2016, attuativo del Decreto Legislativo sopra menzionato, ed i successivi D.P.R. n. 109 del 26/05/2016 e D.I. 28/12/2016, in virtù dei quali, a decorrere dal 1° gennaio 2017, è operativo l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con relative articolazioni interregionali e territoriali;

CONSIDERATO che, per effetto della normativa sopra citata, dal 1° gennaio 2017 l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Avellino è subentrato alla Direzione Territoriale del Lavoro di Avellino, anche per quanto attiene alla competenza in materia di costituzione del comitato provinciale INPS;

VISTO il decreto Direzionale DTL di Avellino n. 3/2015 del 04.03.2015 con il quale è stato ricostituito il Comitato Provinciale INPS di Avellino e le Speciali Commissioni del medesimo Comitato per il quadriennio 2015/2019;

CONSIDERATO che occorre procedere alla ricostituzione dei predetti organi collegiali;

VISTO il D.L. 31/05/2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e la L. 30/07/2010, n. 122 di conversione del citato decreto-legge ed, in particolare, l'art. 7, co. 10, che ha previsto la riduzione in misura non inferiore al 30% del numero dei componenti dei Comitati provinciali dell'INPS, con effetto dalla ricostituzione dei Comitati stessi;

VISTA la nota n. 1996 del 09/07/2010 del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha fissato le linee in indirizzo alle Direzioni Provinciali del Lavoro al fine di garantire uniformità di applicazione per operare la riduzione del 30% del numero dei componenti dei Comitati Prov.li INPS e che tale riduzione dovrà applicarsi anche ai componenti delle Speciali Commissioni competenti a decidere i ricorsi avverso i provvedimenti INPS per le prestazioni di cui all'art. 46 L. n.88/89 cit.;

CONSIDERATO che la suddetta riduzione dovrà essere applicata alle singole categorie già individuate dal legislatore, con l'eccezione dei rappresentanti istituzionali e, stante, l'esplicita previsione legislativa, la necessità di salvaguardare la riserva, in seno al Comitato, della rappresentanza del dirigente d'azienda, tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti;

TENUTO CONTO che, ai fini istruttori per individuare le OO.SS. dei lavoratori e le Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi più rappresentative si è fatto riferimento ai seguenti criteri oggettivi di valutazione e ponderazione a livello provinciale:

- a) Consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole Associazioni ed OO.SS.;
- b) Ampiezza e diffusione delle strutture sindacali;
- c) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi, integrativi ed aziendali di lavoro;
- d) consistenza rappresentativa in seno agli organismi collegiali provinciali;
- e) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali e plurime di lavoro;
- f) partecipazione alla risoluzione di vertenze collettive di lavoro;
- g) consistenza del deposito presso l'ITL di Avellino, per l'autentica, di verbali di conciliazione redatti in sede sindacale ex art. 411 c.p.c.;

•  
CONSIDERATO che sui dati sub a) non è possibile esercitare alcun controllo di veridicità e che, pertanto, non può che prendersi atto dei dati comunicati;

TENUTO CONTO dei dati comunicati dalle Associazioni datoriali e dalle OO.SS. dei lavoratori e di quelli in possesso di questo Ispettorato Territoriale del Lavoro:

CONSIDERATO che, sulla base delle risultanze degli atti istruttori esperiti e delle istruzioni generali fornite, sono risultate maggiormente rappresentative nella provincia di Avellino:

- per i lavoratori dipendenti:  
Confederazione Italiana Sindacati lavoratori (CISL)  
Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL)  
Unione Italiana del Lavoro (UIL)  
Unione Generale del Lavoro (UGL)
- per i datori di lavoro:  
Unione degli Industriali di Avellino, aderente alla Confindustria;
- per i lavoratori autonomi:  
Federazione Provinciale Coltivatori diretti di Avellino (CC.DD.);  
Unione dei commercianti, turismo e Servizi aderente alla Confcommercio.

VISTE le designazioni pervenute;

## DECRETA

### Art. 1

E' ricostituito presso la Sede Provinciale I.N.P.S. di Avellino il Comitato Provinciale INPS di Avellino, così composto:

#### Rappresentanti dei lavoratori dipendenti (n. 7)

COLARUSSO	Carlo	C.I.S.L.
LO RUSSO	Giovanni	C.I.S.L.
VECCHIONE	Fernando1.	C.I.S.L.
SIMEONE	Ermanno	C.G.I.L.
FORTE	Giacomoantonio	U.I.L.
VASSILIADIS	Costantinos	U.G.L.
GALLO	Francesco	C.I.D.A.

#### Rappresentanti dei datori di lavoro ( n. 2)

VENTRE D'ARCHI	Crescenzo Rosanna	UNIONE INDUSTRIALI UNIONE INDUSTRIALI
-------------------	----------------------	--

Rappresentanti dei Lavoratori autonomi (n. 2)

ACAMPORA LA STELLA	Francesco Maria Oreste Pietro Nicola	COLDIRETTI CONFCOMMERCIO
-----------------------	---	-----------------------------

Membri di diritto (n. 3) '

Direttore pro-tempore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro o suo delegato;  
Direttore pro-tempore della Ragioneria Territoriale dello Stato o suo delegato;  
Direttore pro-tempore della sede provinciale dell'I.N.P.S o suo delegato.

Art. 2

Sono ricostituite le speciali Commissioni del Comitato Provinciale I.N.P.S. di Avellino, così composte:

Speciale Commissione di coltivatori diretti, mezzadri e coloni

DEL SORBO CIAMPI SORBO MINICHIELLO	Francesco Nicola Antonio Raffaele	COLDIRETTI COLDIRETTI C.I.A.
--	---	------------------------------------

Speciale Commissione degli artigiani

PETOIA PEDOTO RICCIARDELLI	Antonio Luigi Rino	C.N.A. C.N.A. C.N.A.
----------------------------------	--------------------------	----------------------------

Speciale Commissione degli esercenti attività commerciali

DE ANGELIS DEL GAUDIO SANTOLI	Giulio Paola Gerardo	CONFCOMMERCIO CONFCOMMERCIO CONFIMPRENDITORI
-------------------------------------	----------------------------	--

Art. 3

Il Comitato provinciale INPS di Avellino e le speciali Commissioni hanno durata quadriennale decorrente dalla data di insediamento.

l'I.N.P.S. di Avellino è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, immediatamente efficace.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nell'apposita sezione di "Pubblicità Legale", come disposto dall'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. della Campania, con le modalità e nei termini previsti dalla legge.

Il Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro  
(dr.ssa Paola CAPORALI)